

Trieste

Collegio dei geometri e geometri laureati di
Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine

Collegio dei periti industriali e periti
industriali laureati di Gorizia, Pordenone,
Trieste e Udine

Ordine degli Architetti Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori di Gorizia,
Pordenone, Trieste e Udine

Ordine degli Ingegneri di Gorizia,
Pordenone, Trieste e Udine

Ordine dei dottori agronomi e dei dottori
forestali - Ordine del Friuli Venezia Giulia

Collegio dei periti agrari e periti agrari
laureati della provincia di Udine

Collegio degli Agrotecnici e degli
Agrotecnici laureati del Friuli Venezia
Giulia

Consigli notarili di Gorizia, Pordenone,
Trieste e Udine

Ordine avvocati di Gorizia, Pordenone,
Trieste e Udine

ANCI Friuli Venezia Giulia

Tribunale di Gorizia, Pordenone, Trieste e
Udine

Procura della Repubblica di Gorizia,
Pordenone, Trieste e Udine

Prefettura di Gorizia, Pordenone, Trieste e
Udine

Questura di Gorizia, Pordenone, Trieste e
Udine

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

p.c.

Agenzia delle Entrate

Direzioni Provinciali di Gorizia, Pordenone,
Trieste e Udine

OGGETTO: Modalità di pagamento delle somme da corrispondere per i servizi resi dagli Uffici Provinciali-Territorio dell'Agenzia delle Entrate

Come è noto con il 31 dicembre 2017 cessa il periodo transitorio durante il quale per il pagamento delle somme da corrispondere per i servizi resi dagli Uffici Provinciali-Territorio è ancora ammesso l'uso del contante o dei titoli al portatore in alternativa alle nuove opzioni di pagamento introdotte con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2017 prot. n. 120473.

Dal 1° gennaio 2018 pertanto i pagamenti in discorso potranno essere effettuati esclusivamente con le modalità alternative stabilite con il richiamato provvedimento - *reperibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate e che per comodità si allega alla presente (Allegato 1)* – di seguito sinteticamente indicate.

Per quanto riguarda le tasse ipotecarie e i tributi speciali catastali dovuti per l'erogazione dei servizi resi presso gli Uffici Provinciali-Territorio in materia di catasto e di pubblicità immobiliare, si ricorda che potrà provvedersi al loro assolvimento mediante:

- l'apposizione di contrassegni adesivi denominati “*marca servizi*”, limitatamente ai servizi di seguito esposti;
- l'utilizzo del **modello F24**, nelle modalità di seguito precisate;
- l'utilizzo dei **terminali POS** con carte di debito e prepagate;
- modalità telematica, per gli utenti convenzionati (cosiddetto “castelletto”), con la precisazione in cui seguito.

Pagamento tramite i contrassegni adesivi denominati “marca servizi”

Attualmente già disponibili presso i tabaccai autorizzati al servizio, la marca deve essere apposta sul modello di richiesta del servizio o sulle domande presentate all'ufficio.

La **marca servizi** è utilizzabile per i tributi dovuti per le operazioni di visura, ispezione, per il rilascio di copie e certificazioni nonché per le volture catastali¹.

¹ Per quanto concerne le copie e i certificati si ricorda che la marca da bollo andrà apposta sulle richieste presentate e sul documento rilasciato.

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Non è, invece, utilizzabile per la presentazione di tipo mappali e di frazionamento nonché delle dichiarazioni catastali in considerazione dell'obbligatorietà dell'invio telematico per tali atti.

Inoltre, non è possibile utilizzare la *marca servizi* per il pagamento dei tributi speciali catastali relative ad operazioni effettuate presso gli sportelli catastali decentrati.

Pagamento tramite modello F24

Con il citato provvedimento il sistema di versamento mediante F24 è stato altresì esteso, oltre che al pagamento delle tasse ipotecarie e dei tributi speciali catastali, anche al pagamento:

- delle imposte ipotecaria²
- delle imposte di bollo
- degli interessi e delle sanzioni,

e ogni altro corrispettivo connesso al rilascio di:

- certificati
- copie e attestazioni
- estrazione dati e riproduzioni cartografiche
- presentazione di atti di aggiornamento catastali.

Tale sistema non può utilizzarsi per il pagamento dei servizi di visura e di ispezione ipotecaria.

Inoltre, non è possibile utilizzare il *modello F24-Elide* per il pagamento dei tributi speciali catastali relative ad operazioni effettuate presso gli sportelli catastali decentrati.

Restano, invece, invariata la possibilità di utilizzare anche il modello F23 per il pagamento delle formalità ipotecarie.

Con la risoluzione n.79/E del 30 giugno 2017– che pure si unisce alla presente (*Allegato 2*) - sono stati istituiti i codici tributo da utilizzare per il versamento delle dette somme mediante modello “*F24 Versamenti con elementi identificativi*” (F24 ELIDE)³ ovvero mediante modello “*F24 Enti Pubblici*” (F24EP)⁴.

Nel dettaglio il modello F24 può essere utilizzato secondo le precisazioni contenute nel prospetto dei codici tributo di cui all’*Allegato 4*.

² *Quando di competenza dei Servizi di Pubblicità immobiliare (cfr. art.12 d.lgs.n.347/1990)*

³ *Nell'allegato 3 è proposto un esempio relativo alle modalità di compilazione del modello F24 ELIDE, secondo le indicazioni contenute nella citata risoluzione n. 79/E*

⁴ *Cfr. Risoluzione n. 94/E del 19 luglio 2017. Il modello “F24 Enti Pubblici” è lo strumento telematico riservato agli enti titolari di contabilità speciali di tesoreria unica. L'Ente che esegue il versamento è identificato attraverso il proprio codice fiscale e l'addebito delle somme dovute è effettuato sulla contabilità speciale di tesoreria unica intestata all'ente medesimo.*

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Copia del modello di pagamento⁵, senza necessità di apporre alcuna attestazione di conformità, è acquisita dagli uffici.

In caso di errori di compilazione del modello di pagamento (errata indicazione del codice tributo o del codice ufficio, errata attribuzione a un solo codice tributo dell'importo relativo a più tributi, ecc.) deve essere presentata all'operatore di front-office apposita "*istanza per la correzione di dati erroneamente indicati sul modello F24*" (**fac-simile Allegato 5**).

In caso di errata indicazione dell'Ufficio al quale deve essere effettuato il versamento, l'istanza di correzione deve essere presentata sia all'Ufficio competente che a quello in cui codice è stato indicato erroneamente.

Di seguito, si elencano i codici ufficio attribuiti agli Uffici Provinciali Territorio della regione:

GORIZIA: KP4

PORDENONE: KM8

TRIESTE: KP2

UDINE: KP3

E' prevista la possibilità di servirsi dello stesso modello per il versamento degli importi dovuti in relazione a più servizi richiesti contestualmente nella stessa giornata e contabilizzati in una stessa ricevuta.

Pagamento tramite POS

Rimangono invariate le disposizioni concernenti il pagamento delle entrate erariali da corrispondere, contestualmente all'erogazione dei servizi catastali ed ipotecari, utilizzando i terminali POS installati presso gli Uffici Provinciali-Territorio, mediante le carte di debito e prepagate.

Modalità telematiche di pagamento

Con riferimento alle ulteriori modalità di versamento definite dal Provvedimento n. 120473 citato, è stata contemplata, per gli utenti convenzionati, la possibilità di utilizzare anche presso gli Uffici, al momento dell'erogazione dei servizi, le somme preventivamente versate con modalità telematiche sul conto corrente unico a livello nazionale (cosiddetti "castelletti").

Detta possibilità aggiuntiva verrà resa operativa con apposito comunicato.

⁵ Cioè copia della ricevuta per il contribuente restituita dall'intermediario – agenti della riscossione, banche convenzionate, uffici postali – per la versione cartacea del Mod.F24 oppure copia della stampa della quietanza di pagamento per i pagamenti mediante servizi di home-banking o telematici

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Si ricorda, inoltre, che, come precisato al punto 6.3 del richiamato provvedimento, restano ferme le disposizioni di pagamento tramite conto corrente postale⁶, inerenti i corrispettivi da versare all’Agenzia e allo Stato, in relazione ai versamenti relativi alle verifiche straordinarie, alla richiesta di certificati catastali, alle domande di voltura, inoltrati all’Ufficio tramite il servizio postale, nonché ai pagamenti dei campioni certi catastali effettuati dai residenti all’estero.

Tenuto conto dell’approssimarsi del termine del 31 dicembre 2017 decorso il quale i contanti e i titoli al portatore non potranno più essere accettati in pagamento si richiama l’attenzione, con riferimento alle richieste inoltrate agli Uffici tramite servizio postale, sull’opportunità che siano corredate, fin d’ora, dalla documentazione attestante il pagamento mediante modello F24 ovvero l’accredito sul conto corrente postale dell’Ufficio laddove previsto.

Auspicando che la presente possa risultare utile per un più immediato riscontro delle modalità di pagamento a regime dal **1° gennaio 2018**, per ogni eventuale ulteriore chiarimento ritenuto necessario potrà essere fatto diretto riferimento alle Direzioni Provinciali, che leggono per conoscenza, le quali avranno cura di segnalare eventuali aspetti problematici che dovessero verificarsi.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE REGIONALE
Andrea Cirri
(firmato *digitalmente*)

Allegati:

- 1) *Provvedimento prot. n. 120473 del 28.06.2016*
- 2) *Risoluzione n.79/E del 30 giugno 2017*
- 3) *Esempio compilazione mod. F24*
- 4) *Codici tributo F24*
- 5) *Istanza per la correzione di dati erroneamente indicati sul modello F24*

⁶ Presso gli Uffici Provinciali-Territorio sono infatti attivi i conti correnti Bancoposta i cui codici IBAN sono reperibili sul sito internet dell’Agenzia al seguente percorso: L’Agenzia > Uffici e Pec > Uffici Provinciali-Territorio > Uffici Provinciali-Territorio (link) > (selezionare la Regione) > (selezionare Provincia) > I nostri servizi > Catasto e Cartografi. L’Iban è indicato in fondo alla pagina alla voce “Modalità di pagamento”

L’originale del documento è archiviato presso l’Ufficio emittente